

ATTO DI ACCETTAZIONE E DICHIARAZIONE DI ASSENZA DI CAUSE DI INCOMPATIBILITA' PER LA NOMINA DI PRESIDENTE DI COMMISSIONE DI GARA AI SENSI DELL'ART. 77. COMMI 4, 5 e 6. DEL D.LGS. 50/2016 e SS.MM.II.

OGGETTO: BANDO PUBBLICO PER IL CONCORSO "COSA CAMBIA" PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI A FONDO PERDUTO FINALIZZATI AL SOSTEGNO E ALLA PROMOZIONE DEL TALENTO E DELLA CREATIVITA' DEI GIOVANI.

- Promotore: COMUNE DI REGGIO EMILIA

- Scadenza presentazione materiali di cui all'art. 6 del bando: ore 24:00 del giorno **04.10.2021.**

Il sottoscritto Dott. Pasquale Pugliese, nato a _____ il 02/03/1968, C.F. _____, nominato con il Provvedimento Dirigenziale R.U.A.D. n. _____ del _____, a firma del Dott. Roberto Montagnani, Dirigente ad interim del Servizio Officina Educativa, quale componente, con il ruolo di "Presidente", della Commissione Giudicatrice di cui all'art. 77 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., in relazione all'espletamento del concorso in oggetto, con la presente dichiara espressamente

DI ACCETTARE

- 1) la nomina, avvenuta con il Provvedimento Dirigenziale R.U.A.D. n. _____ del _____, di componente della Commissione ex art. 77 del D.Lgs. 50/2016 per l'espletamento del concorso di cui in oggetto;
- 2) la disposizione concernente le decisioni della Commissione, che dovranno essere adottate a maggioranza dei suoi componenti e che impegneranno tutti i membri, ancorché dissenzienti, salvo che non risulti espressamente dal verbale il dissenso di un componente.

Inoltre, in applicazione del comma 9 dell'art. 77 del D.Lgs. 50/2016, il sottoscritto Dott. Pasquale Pugliese, in qualità di Presidente della Commissione Giudicatrice di cui sopra, consapevole delle responsabilità che assume a proprio carico con la presente dichiarazione, resa ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 e ss.mm.ii.

DICHIARA

- di essere dipendente a tempo indeterminato del Comune di Reggio Emilia, con la qualifica dirigenziale;
- di impegnarsi ad operare con imparzialità e a svolgere il proprio compito con rigore, riservatezza, nel rispetto della normativa vigente, in una posizione di indipendenza, imparzialità ed autonomia.

DICHIARA ALTRESI'

- di non essere a conoscenza di essere sottoposto a procedimenti penali;
- di avere preso visione del Codice di comportamento del Comune di Reggio Emilia e di impegnarsi ad uniformarsi ai principi ivi contenuti per la prestazione della propria attività di Commissario e, inoltre, di impegnarsi a comunicare tempestivamente al Comune di Reggio Emilia eventuali ragioni di incompatibilità che dovessero insorgere con i soggetti partecipanti al concorso;

DICHIARA INFINE

Ai sensi dell'art. 77 commi 4, 5 e 6¹ e dell'art. 42² del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.:

- 1) di non incorrere in alcuna delle condizioni che obbligano all'astensione prevista dal dettato dell'art. 51 del Codice di procedura civile e, in particolare:
 - a) di non aver interesse nella procedura in oggetto;
 - b) di non essere, né se stesso né il coniuge, parente fino al quarto grado o legato da vincoli di affiliazione o convivente o commensale abituale di uno o più concorrenti nella procedura in oggetto;
 - c) di non avere, né se stesso né il coniuge, causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito significativi con uno dei concorrenti nella procedura in oggetto ai sensi del combinato disposto degli artt. 42 del D.Lgs. 50/2016 ed art. 7 del D.P.R. 62/2013;
 - d) di non aver consigliato, patrocinato, deposto come testimone, prestato assistenza come consulente tecnico o essere stato arbitro, in una causa con uno dei concorrenti alla procedura in oggetto;
 - e) di non essere tutore, curatore, amministratore di sostegno, procuratore, agente o datore di lavoro di un concorrente alla procedura in oggetto, né di essere amministratore o gerente di un ente, di un'associazione, di un comitato, di una

1 Art. 77 "Commissione giudicatrice" – commi 4, 5 e 6 del D.Lgs. 50/2016:

4. I commissari non devono aver svolto né possono svolgere alcun'altra funzione o incarico tecnico o amministrativo relativamente al contratto del cui affidamento si tratta. La nomina del RUP a membro delle commissioni di gara è valutata con riferimento alla singola procedura.

5. Coloro che, nel biennio *anteriore* all'indizione della procedura di aggiudicazione, hanno ricoperto cariche di pubblico amministratore, non possono essere nominati commissari giudicatori relativamente ai contratti affidati dalle Amministrazioni presso le quali hanno esercitato le proprie funzioni d'istituto.

6. Si applicano ai commissari e ai segretari delle commissioni l'articolo 35-bis del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, l'articolo 51 del codice di procedura civile, nonché l'articolo 42 del presente codice. Sono altresì esclusi da successivi incarichi di commissario coloro che, in qualità di membri delle commissioni giudicatrici, abbiano concorso, con dolo o colpa grave accertati in sede giurisdizionale con sentenza non sospesa, all'approvazione di atti dichiarati illegittimi.

2 Art. 42 "Conflitto di interesse" del D. Lgs. 50/2016:

1. Le stazioni appaltanti prevedono misure adeguate per contrastare le frodi e la corruzione nonché per individuare, prevenire e risolvere in modo efficace ogni ipotesi di conflitto di interesse nello svolgimento delle procedure di aggiudicazione degli appalti e delle concessioni, in modo da evitare qualsiasi distorsione della concorrenza e garantire la parità di trattamento di tutti gli operatori economici.

2. Si ha conflitto d'interesse quando il personale di una stazione appaltante o di un prestatore di servizi che, anche per conto della stazione appaltante, interviene nello svolgimento della procedura di aggiudicazione degli appalti e delle concessioni o può influenzarne, in qualsiasi modo, il risultato, ha, direttamente o indirettamente, un interesse finanziario, economico o altro interesse personale che può essere percepito come una minaccia alla sua imparzialità e indipendenza nel contesto della procedura di appalto o di concessione. In particolare, costituiscono situazione di conflitto di interesse quelle che determinano l'obbligo di astensione previste dall'articolo 7 del decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62.

3. Il personale che versa nelle ipotesi di cui al comma 2 è tenuto a darne comunicazione alla stazione appaltante, ad astenersi dal partecipare alla procedura di aggiudicazione degli appalti e delle concessioni. Fatte salve le ipotesi di responsabilità amministrativa e penale, la mancata astensione nei

casi di cui al primo periodo costituisce comunque fonte di responsabilità disciplinare a carico del dipendente pubblico.

4. Le disposizioni dei commi 1, 2 e 3 valgono anche per la fase di esecuzione dei contratti pubblici.

5. La stazione appaltante vigila affinché gli adempimenti di cui ai commi 3 e 4 siano rispettati.

società o stabilimento che ha interesse nella procedura;

- 5) di non essere stato condannato neppure con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel Capo I del Titolo II del Libro secondo del Codice Penale ai sensi dell'art. 35-bis, comma 1, lett. c) del D.Lgs. 165/2001 e dell'art. 77, comma 6, del D.Lgs. n.50/2016 ss.mm.ii.;
- 6) di non essere, pertanto, nelle condizioni di incompatibilità di cui alla legge 190/2012 e al D.Lgs. 39/2013 ai fini della nomina a Presidente della Commissione giudicatrice del concorso sopra indicato;
- 7) di impegnarsi, qualora in un momento successivo all'assunzione dell'incarico, sopraggiunga una delle condizioni di incompatibilità di cui alle predette norme, ovvero una situazione (o la conoscenza della sussistenza di una situazione) di conflitto di interessi, anche potenziale, a darne notizia agli altri componenti della Commissione giudicatrice e ad astenersi dalla funzione assegnata;
- 8) di essere informato che, ai sensi e per gli effetti di cui al D.Lgs. 196/2003 e successivo Regolamento UE 2016/679 (GDPR), i dati personali raccolti sono acquisiti esclusivamente al fine della prevenzione di eventuali conflitti di interesse e saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa;
- 9) di essere informato che il proprio *curriculum vitae* sarà pubblicato sul sito istituzionale del Comune di Reggio Emilia, in conformità a quanto prescritto dall'art. 29, comma 1 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.

PRENDE ATTO

che, ai sensi dell'articolo 76 del D.P.R. 445/2000, la dichiarazione mendace è punita ai sensi del Codice Penale e delle leggi speciali in materia.

In fede _____

Allegati:

- Copia documento di identità personale, in corso di validità.

**ATTO DI ACCETTAZIONE INCARICO DI COMPONENTE DI
COMMISSIONE GIUDICATRICE E DICHIARAZIONE DI RESPONSABILITA'
AI SENSI DELL'ART. 77, COMMI 4, 5 e 6, DEL D.LGS. 50/2016.**

OGGETTO: BANDO PUBBLICO PER IL CONCORSO "COSA CAMBIA" PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI A FONDO PERDUTO FINALIZZATI AL SOSTEGNO E ALLA PROMOZIONE DEL TALENTO E DELLA CREATIVITA' DEI GIOVANI.

- Promotore: COMUNE DI REGGIO EMILIA

- Scadenza presentazione materiali di cui all'art. 6 del bando: ore 24:00 del giorno **04.10.2021.**

Il sottoscritto **MANILA FERRARI**..., nato a.....il **15/11/76**, C.F., nominato con il Provvedimento Dirigenziale R.U.A.D. n. del, a firma del Dott. Roberto Montagnani, Dirigente ad interim del Servizio Officina Educativa, quale componente della Commissione Giudicatrice di cui all'art. 77 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., in relazione all'espletamento del concorso in oggetto, con la presente dichiara espressamente

DI ACCETTARE

- 1) la nomina, avvenuta con il Provvedimento Dirigenziale R.U.A.D. n. del, di componente della Commissione ex art. 77 del D.Lgs. 50/2016 per l'espletamento del concorso di cui in oggetto;
- 2) la disposizione concernente le decisioni della Commissione, che dovranno essere adottate a maggioranza dei suoi componenti e che impegneranno tutti i membri, ancorché dissidenti, salvo che non risulti espressamente dal verbale il dissenso di un componente.

Inoltre, in applicazione del comma 9 dell'art. 77 del D.Lgs. 50/2016, il sottoscritto **MANILA FERRARI**..., componente della Commissione Giudicatrice di cui sopra, consapevole delle responsabilità che assume a proprio carico con la presente dichiarazione, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445

DICHIARA

- di essere/non essere dipendente a tempo indeterminato del Comune di Reggio Emilia;
- di impegnarsi ad operare con imparzialità e a svolgere il proprio compito con rigore, riservatezza, nel rispetto della normativa vigente, in una posizione di indipendenza, imparzialità ed autonomia.

DICHIARA ALTRESI'

- di non essere a conoscenza di essere sottoposto a procedimenti penali;
- di avere preso visione del Codice di comportamento del Comune di Reggio Emilia e di impegnarsi ad uniformarsi ai principi ivi contenuti per la prestazione della propria attività di Commissario e, inoltre, di impegnarsi a comunicare tempestivamente al Comune di Reggio Emilia eventuali ragioni di incompatibilità che dovessero insorgere con i soggetti partecipanti al concorso;

DICHIARA INFINE

Ai sensi dell'art. 77 commi 4, 5 e 6¹ e dell'art. 42² del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.:

- 1) di non incorrere in alcuna delle condizioni che obbligano all'astensione prevista dal dettato dell'art. 51 del Codice di procedura civile e, in particolare:
 - a) di non aver interesse nella procedura in oggetto;
 - b) di non essere, né se stesso né il coniuge, parente fino al quarto grado o legato da vincoli di affiliazione o convivente o commensale abituale di uno o più concorrenti nella procedura in oggetto;
 - c) di non avere, né se stesso né il coniuge, causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito significativi con uno dei concorrenti nella procedura in oggetto ai sensi del combinato disposto degli artt. 42 del D.Lgs. 50/2016 ed art. 7 del D.P.R. 62/2013;
 - d) di non aver consigliato, patrocinato, depresso come testimone, prestato assistenza come consulente tecnico o essere stato arbitro, in una causa con uno dei concorrenti alla procedura in oggetto;
 - e) di non essere tutore, curatore, amministratore di sostegno, procuratore, agente o datore di lavoro di un concorrente alla procedura in oggetto, né di essere amministratore o gerente di un ente, di un'associazione, di un comitato, di una

¹ Art. 77 "Commissione giudicatrice" – commi 4, 5 e 6 del D.Lgs. 50/2016:

4. I commissari non devono aver svolto né possono svolgere alcun'altra funzione o incarico tecnico o amministrativo relativamente al contratto del cui affidamento si tratta. La nomina del RUP a membro delle commissioni di gara è valutata con riferimento alla singola procedura.

5. Coloro che, nel biennio antecedente all'indizione della procedura di aggiudicazione, hanno ricoperto cariche di pubblico amministratore, non possono essere nominati commissari giudicatori relativamente ai contratti affidati dalle Amministrazioni presso le quali hanno esercitato le proprie funzioni d'istituto.

6. Si applicano ai commissari e ai segretari delle commissioni l'articolo 35-bis del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, l'articolo 51 del codice di procedura civile, nonché l'articolo 42 del presente codice. Sono altresì esclusi da successivi incarichi di commissario coloro che, in qualità di membri delle commissioni giudicatrici, abbiano concorso, con dolo o colpa grave accertati in sede giurisdizionale con sentenza non sospesa, all'approvazione di atti dichiarati illegittimi.

² Art. 42 "Conflitto di interesse" del D. Lgs. 50/2016:

1. Le stazioni appaltanti prevedono misure adeguate per contrastare le frodi e la corruzione nonché per individuare, prevenire e risolvere in modo efficace ogni ipotesi di conflitto di interesse nello svolgimento delle procedure di aggiudicazione degli appalti e delle concessioni, in modo da evitare qualsiasi distorsione della concorrenza e garantire la parità di trattamento di tutti gli operatori economici.

2. Si ha conflitto d'interesse quando il personale di una stazione appaltante o di un prestatore di servizi che, anche per conto della stazione appaltante, interviene nello svolgimento della procedura di aggiudicazione degli appalti e delle concessioni o può influenzarne, in qualsiasi modo, il risultato, ha, direttamente o indirettamente, un interesse finanziario, economico o altro interesse personale che può essere percepito come una minaccia alla sua imparzialità e indipendenza nel contesto della procedura di appalto o di concessione. In particolare, costituiscono situazione di conflitto di interesse quelle che determinano l'obbligo di astensione previste dall'articolo 7 del decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62.

3. Il personale che versa nelle ipotesi di cui al comma 2 è tenuto a darne comunicazione alla stazione appaltante, ad astenersi dal partecipare alla procedura di aggiudicazione degli appalti e delle concessioni. Fatte salve le ipotesi di responsabilità amministrativa e penale, la mancata astensione nei

casi di cui al primo periodo costituisce comunque fonte di responsabilità disciplinare a carico del dipendente pubblico.

4. Le disposizioni dei commi 1, 2 e 3 valgono anche per la fase di esecuzione dei contratti pubblici.

5. La stazione appaltante vigila affinché gli adempimenti di cui ai commi 3 e 4 siano rispettati.

società o stabilimento che ha interesse nella procedura;

- 5) di non essere stato condannato neppure con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel Capo I del Titolo II del Libro secondo del Codice Penale ai sensi dell'art. 35-bis, comma 1, lett. c) del D.Lgs. 165/2001 e dell'art. 77, comma 6, del D.Lgs. n.50/2016 ss.mm.ii.;
- 6) di non essere, pertanto, nelle condizioni di incompatibilità di cui alla legge 190/2012 e al D.Lgs. 39/2013 ai fini della nomina a Presidente della Commissione giudicatrice del concorso sopra indicato;
- 7) di impegnarsi, qualora in un momento successivo all'assunzione dell'incarico, sopraggiunga una delle condizioni di incompatibilità di cui alle predette norme, ovvero una situazione (o la conoscenza della sussistenza di una situazione) di conflitto di interessi, anche potenziale, a darne notizia agli altri componenti della Commissione giudicatrice e ad astenersi dalla funzione assegnata;
- 8) di essere informato che, ai sensi e per gli effetti di cui al D.Lgs. 196/2003 e successivo Regolamento UE 2016/679 (GDPR), i dati personali raccolti sono acquisiti esclusivamente al fine della prevenzione di eventuali conflitti di interesse e saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa;
- 9) di essere informato che il proprio *curriculum vitae* sarà pubblicato sul sito istituzionale del Comune di Reggio Emilia, in conformità a quanto prescritto dall'art. 29, comma 1 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.

PRENDE ATTO

che, ai sensi dell'articolo 76 del D.P.R. 445/2000, la dichiarazione mendace è punita ai sensi del Codice Penale e delle leggi speciali in materia.

In fede _____


Allegati:

- Copia documento di identità personale, in corso di validità.

**ATTO DI ACCETTAZIONE INCARICO DI COMPONENTE DI
COMMISSIONE GIUDICATRICE E DICHIARAZIONE DI RESPONSABILITA'
AI SENSI DELL'ART. 77, COMMI 4, 5 e 6, DEL D.LGS. 50/2016.**

OGGETTO: BANDO PUBBLICO PER IL CONCORSO "COSA CAMBIA" PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI A FONDO PERDUTO FINALIZZATI AL SOSTEGNO E ALLA PROMOZIONE DEL TALENTO E DELLA CREATIVITA' DEI GIOVANI.

- Promotore: COMUNE DI REGGIO EMILIA

- Scadenza presentazione materiali di cui all'art. 6 del bando: ore 24:00 del giorno **04.10.2021.**

Il sottoscritto...Arianna Migliari..., nato a...[redacted]...il...28/07/89..., C.F. ...[redacted]..., nominato con il Provvedimento Dirigenziale R.U.A.D. n. del, a firma del Dott. Roberto Montagnani, Dirigente ad interim del Servizio Officina Educativa, quale componente della Commissione Giudicatrice di cui all'art. 77 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., in relazione all'espletamento del concorso in oggetto, con la presente dichiara espressamente

DI ACCETTARE

- 1) la nomina, avvenuta con il Provvedimento Dirigenziale R.U.A.D. n. del, di componente della Commissione ex art. 77 del D.Lgs. 50/2016 per l'espletamento del concorso di cui in oggetto;
- 2) la disposizione concernente le decisioni della Commissione, che dovranno essere adottate a maggioranza dei suoi componenti e che impegneranno tutti i membri, ancorché dissenzienti, salvo che non risulti espressamente dal verbale il dissenso di un componente.

Inoltre, in applicazione del comma 9 dell'art. 77 del D.Lgs. 50/2016, il sottoscritto ARIANNA MIGLIARI..., componente della Commissione Giudicatrice di cui sopra, consapevole delle responsabilità che assume a proprio carico con la presente dichiarazione, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445

DICHIARA

- di ~~essere~~/non essere dipendente a tempo indeterminato del Comune di Reggio Emilia;
- di impegnarsi ad operare con imparzialità e a svolgere il proprio compito con rigore, riservatezza, nel rispetto della normativa vigente, in una posizione di indipendenza, imparzialità ed autonomia.

DICHIARA ALTRESI'

- di non essere a conoscenza di essere sottoposto a procedimenti penali;
- di avere preso visione del Codice di comportamento del Comune di Reggio Emilia e di impegnarsi ad uniformarsi ai principi ivi contenuti per la prestazione della propria attività di Commissario e, inoltre, di impegnarsi a comunicare tempestivamente al Comune di Reggio Emilia eventuali ragioni di incompatibilità che dovessero insorgere con i soggetti partecipanti al concorso;

DICHARA INFINE

Ai sensi dell'art. 77 commi 4, 5 e 6¹ e dell'art. 42² del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.:

- 1) di non incorrere in alcuna delle condizioni che obbligano all'astensione prevista dal dettato dell'art. 51 del Codice di procedura civile e, in particolare:
 - a) di non aver interesse nella procedura in oggetto;
 - b) di non essere, né se stesso né il coniuge, parente fino al quarto grado o legato da vincoli di affiliazione o convivente o commensale abituale di uno o più concorrenti nella procedura in oggetto;
 - c) di non avere, né se stesso né il coniuge, causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito significativi con uno dei concorrenti nella procedura in oggetto ai sensi del combinato disposto degli artt. 42 del D.Lgs. 50/2016 ed art. 7 del D.P.R. 62/2013;
 - d) di non aver consigliato, patrocinato, deposto come testimone, prestato assistenza come consulente tecnico o essere stato arbitro, in una causa con uno dei concorrenti alla procedura in oggetto;
 - e) di non essere tutore, curatore, amministratore di sostegno, procuratore, agente o datore di lavoro di un concorrente alla procedura in oggetto, né di essere amministratore o gerente di un ente, di un'associazione, di un comitato, di una

1 Art. 77 "Commissione giudicatrice" – commi 4, 5 e 6 del D.Lgs. 50/2016:

4. I commissari non devono aver svolto né possono svolgere alcun'altra funzione o incarico tecnico o amministrativo relativamente al contratto del cui affidamento si tratta. La nomina del RUP a membro delle commissioni di gara è valutata con riferimento alla singola procedura.

5. Coloro che, nel biennio antecedente all'indizione della procedura di aggiudicazione, hanno ricoperto cariche di pubblico amministratore, non possono essere nominati commissari giudicatori relativamente ai contratti affidati dalle Amministrazioni presso le quali hanno esercitato le proprie funzioni d'istituto.

6. Si applicano ai commissari e ai segretari delle commissioni l'articolo 35-bis del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, l'articolo 51 del codice di procedura civile, nonché l'articolo 42 del presente codice. Sono altresì esclusi da successivi incarichi di commissario coloro che, in qualità di membri delle commissioni giudicatrici, abbiano concorso, con dolo o colpa grave accertati in sede giurisdizionale con sentenza non sospesa, all'approvazione di atti dichiarati illegittimi.

2 Art. 42 "Conflitto di interesse" del D. Lgs. 50/2016:

1. Le stazioni appaltanti prevedono misure adeguate per contrastare le frodi e la corruzione nonché per individuare, prevenire e risolvere in modo efficace ogni ipotesi di conflitto di interesse nello svolgimento delle procedure di aggiudicazione degli appalti e delle concessioni, in modo da evitare qualsiasi distorsione della concorrenza e garantire la parità di trattamento di tutti gli operatori economici.

2. Si ha conflitto d'interesse quando il personale di una stazione appaltante o di un prestatore di servizi che, anche per conto della stazione appaltante, interviene nello svolgimento della procedura di aggiudicazione degli appalti e delle concessioni o può influenzarne, in qualsiasi modo, il risultato, ha, direttamente o indirettamente, un interesse finanziario, economico o altro interesse personale che può essere percepito come una minaccia alla sua imparzialità e indipendenza nel contesto della procedura di appalto o di concessione. In particolare, costituiscono situazione di conflitto di interesse quelle che determinano l'obbligo di astensione previste dall'articolo 7 del decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62.

3. Il personale che versa nelle ipotesi di cui al comma 2 è tenuto a dare comunicazione alla stazione appaltante, ad astenersi dal partecipare alla procedura di aggiudicazione degli appalti e delle concessioni. Fatte salve le ipotesi di responsabilità amministrativa e penale, la mancata astensione nel

caso di cui al primo periodo costituisce comunque fonte di responsabilità disciplinare a carico del dipendente pubblico.

4. Le disposizioni dei commi 1, 2 e 3 valgono anche per la fase di esecuzione dei contratti pubblici.

5. La stazione appaltante vigila affinché gli adempimenti di cui ai commi 3 e 4 siano rispettati.

società o stabilimento che ha interesse nella procedura;

- 5) di non essere stato condannato neppure con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel Capo I del Titolo II del Libro secondo del Codice Penale ai sensi dell'art. 35-bis, comma 1, lett. c) del D.Lgs. 165/2001 e dell'art. 77, comma 6, del D.Lgs. n.50/2016 ss.mm.ii.;
- 6) di non essere, pertanto, nelle condizioni di incompatibilità di cui alla legge 190/2012 e al D.Lgs. 39/2013 ai fini della nomina a Presidente della Commissione giudicatrice del concorso sopra indicato;
- 7) di impegnarsi, qualora in un momento successivo all'assunzione dell'incarico, sopraggiunga una delle condizioni di incompatibilità di cui alle predette norme, ovvero una situazione (o la conoscenza della sussistenza di una situazione) di conflitto di interessi, anche potenziale, a darne notizia agli altri componenti della Commissione giudicatrice e ad astenersi dalla funzione assegnata;
- 8) di essere informato che, ai sensi e per gli effetti di cui al D.Lgs. 196/2003 e successivo Regolamento UE 2016/679 (GDPR), i dati personali raccolti sono acquisiti esclusivamente al fine della prevenzione di eventuali conflitti di interesse e saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa;
- 9) di essere informato che il proprio *curriculum vitae* sarà pubblicato sul sito istituzionale del Comune di Reggio Emilia, in conformità a quanto prescritto dall'art. 29, comma 1 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.

PRENDE ATTO

che, ai sensi dell'articolo 76 del D.P.R. 445/2000, la dichiarazione mendace è punita ai sensi del Codice Penale e delle leggi speciali in materia.

In fede _____

Allegati:

- Copia documento di identità personale, in corso di validità.

**ATTO DI ACCETTAZIONE INCARICO DI COMPONENTE DI
COMMISSIONE GIUDICATRICE E DICHIARAZIONE DI RESPONSABILITA'
AI SENSI DELL'ART. 77, COMMI 4, 5 e 6, DEL D.LGS. 50/2016.**

OGGETTO: BANDO PUBBLICO PER IL CONCORSO "COSA CAMBIA" PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI A FONDO PERDUTO FINALIZZATI AL SOSTEGNO E ALLA PROMOZIONE DEL TALENTO E DELLA CREATIVITA' DEI GIOVANI.

- Promotore: COMUNE DI REGGIO EMILIA

- Scadenza presentazione materiali di cui all'art. 6 del bando: ore 24:00 del giorno **04.10.2021.**

Il sottoscritto Alessandro Scillitani, nato a _____ il 10/7/1971 C.F. _____ nominato con il Provvedimento Dirigenziale R.U.A.D. n. _____ del _____, a firma del Dott. Roberto Montagnani, Dirigente ad interim del Servizio Officina Educativa, quale componente della Commissione Giudicatrice di cui all'art. 77 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., in relazione all'espletamento del concorso in oggetto, con la presente dichiara espressamente

DI ACCETTARE

- 1) la nomina, avvenuta con il Provvedimento Dirigenziale R.U.A.D. n. _____ del _____, di componente della Commissione ex art. 77 del D.Lgs. 50/2016 per l'espletamento del concorso di cui in oggetto;
- 2) la disposizione concernente le decisioni della Commissione, che dovranno essere adottate a maggioranza dei suoi componenti e che impegneranno tutti i membri, ancorché dissenzienti, salvo che non risulti espressamente dal verbale il dissenso di un componente.

Inoltre, in applicazione del comma 9 dell'art. 77 del D.Lgs. 50/2016, il sottoscritto Alessandro Scillitani, componente della Commissione Giudicatrice di cui sopra, consapevole delle responsabilità che assume a proprio carico con la presente dichiarazione, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445

DICHIARA

- di essere/non essere dipendente a tempo indeterminato del Comune di Reggio Emilia;
- di impegnarsi ad operare con imparzialità e a svolgere il proprio compito con rigore, riservatezza, nel rispetto della normativa vigente, in una posizione di indipendenza, imparzialità ed autonomia.

DICHIARA ALTRESI'

- di non essere a conoscenza di essere sottoposto a procedimenti penali;
- di avere preso visione del Codice di comportamento del Comune di Reggio Emilia e di impegnarsi ad uniformarsi ai principi ivi contenuti per la prestazione della propria attività di Commissario e, inoltre, di impegnarsi a comunicare tempestivamente al Comune di Reggio Emilia eventuali ragioni di incompatibilità che dovessero insorgere con i soggetti partecipanti al concorso;

DICHIARA INFINE

Ai sensi dell'art. 77 commi 4, 5 e 6¹ e dell'art. 42² del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.:

- 1) di non incorrere in alcuna delle condizioni che obbligano all'astensione prevista dal dettato dell'art. 51 del Codice di procedura civile e, in particolare:
 - a) di non aver interesse nella procedura in oggetto;
 - b) di non essere, né se stesso né il coniuge, parente fino al quarto grado o legato da vincoli di affiliazione o convivente o commensale abituale di uno o più concorrenti nella procedura in oggetto;
 - c) di non avere, né se stesso né il coniuge, causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito significativi con uno dei concorrenti nella procedura in oggetto ai sensi del combinato disposto degli artt. 42 del D.Lgs. 50/2016 ed art. 7 del D.P.R. 62/2013;
 - d) di non aver consigliato, patrocinato, deposto come testimone, prestato assistenza come consulente tecnico o essere stato arbitro, in una causa con uno dei concorrenti alla procedura in oggetto;
 - e) di non essere tutore, curatore, amministratore di sostegno, procuratore, agente o datore di lavoro di un concorrente alla procedura in oggetto, né di essere amministratore o gerente di un ente, di un'associazione, di un comitato, di una

¹ Art. 77 "Commissione giudicatrice" – commi 4, 5 e 6 del D.Lgs. 50/2016:

4. I commissari non devono aver svolto né possono svolgere alcun'altra funzione o incarico tecnico o amministrativo relativamente al contratto del cui affidamento si tratta. La nomina del RUP a membro delle commissioni di gara è valutata con riferimento alla singola procedura.

5. Coloro che, nel biennio antecedente all'indizione della procedura di aggiudicazione, hanno ricoperto cariche di pubblico amministratore, non possono essere nominati commissari giudicatori relativamente ai contratti affidati dalle Amministrazioni presso le quali hanno esercitato le proprie funzioni d'istituto.

6. Si applicano ai commissari e ai segretari delle commissioni l'articolo 35-bis del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, l'articolo 51 del codice di procedura civile, nonché l'articolo 42 del presente codice. Sono altresì esclusi da successivi incarichi di commissario coloro che, in qualità di membri delle commissioni giudicatrici, abbiano concorso, con dolo o colpa grave accertati in sede giurisdizionale con sentenza non sospesa, all'approvazione di atti dichiarati illegittimi.

² Art. 42 "Conflitto di interesse" del D. Lgs. 50/2016:

1. Le stazioni appaltanti prevedono misure adeguate per contrastare le frodi e la corruzione nonché per individuare, prevenire e risolvere in modo efficace ogni ipotesi di conflitto di interesse nello svolgimento delle procedure di aggiudicazione degli appalti e delle concessioni, in modo da evitare qualsiasi distorsione della concorrenza e garantire la parità di trattamento di tutti gli operatori economici.

2. Si ha conflitto d'interesse quando il personale di una stazione appaltante o di un prestatore di servizi che, anche per conto della stazione appaltante, interviene nello svolgimento della procedura di aggiudicazione degli appalti e delle concessioni o può influenzarne, in qualsiasi modo, il risultato, ha, direttamente o indirettamente, un interesse finanziario, economico o altro interesse personale che può essere percepito come una minaccia alla sua imparzialità e indipendenza nel contesto della procedura di appalto o di concessione. In particolare, costituiscono situazione di conflitto di interesse quelle che determinano l'obbligo di astensione previste dall'articolo 7 del decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62.

3. Il personale che versa nelle ipotesi di cui al comma 2 è tenuto a darne comunicazione alla stazione appaltante, ad astenersi dal partecipare alla procedura di aggiudicazione degli appalti e delle concessioni. Fatte salve le ipotesi di responsabilità amministrativa e penale, la mancata astensione nei

casi di cui al primo periodo costituisce comunque fonte di responsabilità disciplinare a carico del dipendente pubblico.

4. Le disposizioni dei commi 1, 2 e 3 valgono anche per la fase di esecuzione dei contratti pubblici.

5. La stazione appaltante vigila affinché gli adempimenti di cui ai commi 3 e 4 siano rispettati.

società o stabilimento che ha interesse nella procedura;

- 5) di non essere stato condannato neppure con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel Capo I del Titolo II del Libro secondo del Codice Penale ai sensi dell'art. 35-bis, comma 1, lett. c) del D.Lgs. 165/2001 e dell'art. 77, comma 6, del D.Lgs. n.50/2016 ss.mm.ii.;
- 6) di non essere, pertanto, nelle condizioni di incompatibilità di cui alla legge 190/2012 e al D.Lgs. 39/2013 ai fini della nomina a Presidente della Commissione giudicatrice del concorso sopra indicato;
- 7) di impegnarsi, qualora in un momento successivo all'assunzione dell'incarico, sopraggiunga una delle condizioni di incompatibilità di cui alle predette norme, ovvero una situazione (o la conoscenza della sussistenza di una situazione) di conflitto di interessi, anche potenziale, a darne notizia agli altri componenti della Commissione giudicatrice e ad astenersi dalla funzione assegnata;
- 8) di essere informato che, ai sensi e per gli effetti di cui al D.Lgs. 196/2003 e successivo Regolamento UE 2016/679 (GDPR), i dati personali raccolti sono acquisiti esclusivamente al fine della prevenzione di eventuali conflitti di interesse e saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa;
- 9) di essere informato che il proprio *curriculum vitae* sarà pubblicato sul sito istituzionale del Comune di Reggio Emilia, in conformità a quanto prescritto dall'art. 29, comma 1 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.

PRENDE ATTO

che, ai sensi dell'articolo 76 del D.P.R. 445/2000, la dichiarazione mendace è punita ai sensi del Codice Penale e delle leggi speciali in materia.

In fede _____

Allegati:

- Copia documento di identità personale, in corso di validità.

**ATTO DI ACCETTAZIONE INCARICO DI COMPONENTE DI
COMMISSIONE GIUDICATRICE E DICHIARAZIONE DI RESPONSABILITA'
AI SENSI DELL'ART. 77, COMMI 4, 5 e 6, DEL D.LGS. 50/2016.**

OGGETTO: BANDO PUBBLICO PER IL CONCORSO "COSA CAMBIA" PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI A FONDO PERDUTO FINALIZZATI AL SOSTEGNO E ALLA PROMOZIONE DEL TALENTO E DELLA CREATIVITA' DEI GIOVANI.

- Promotore: COMUNE DI REGGIO EMILIA

- Scadenza presentazione materiali di cui all'art. 6 del bando: ore 24:00 del giorno **04.10.2021.**

Il sottoscritto SERGIO GRATINIA, nato a..... il 30/06/90, C.F. SRGG7090D70F781E, nominato con il Provvedimento Dirigenziale R.U.A.D. n. del, a firma del Dott. Roberto Montagnani, Dirigente ad interim del Servizio Officina Educativa, quale componente della Commissione Giudicatrice di cui all'art. 77 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., in relazione all'espletamento del concorso in oggetto, con la presente dichiara **espressamente**

DI ACCETTARE

- 1) la nomina, avvenuta con il Provvedimento Dirigenziale R.U.A.D. n. del di componente della Commissione ex art. 77 del D.Lgs. 50/2016 per l'espletamento del concorso di cui in oggetto;
- 2) la disposizione concernente le decisioni della Commissione, che dovranno essere adottate a maggioranza dei suoi componenti e che impegneranno tutti i **membri**, ancorché dissenzienti, salvo che non risulti **espressamente** dal verbale il dissenso di un componente.

Inoltre, in applicazione del comma 9 dell'art. 77 del D.Lgs. 50/2016, il sottoscritto SERGIO GRATINIA componente della Commissione Giudicatrice di cui sopra, consapevole delle responsabilità che assume a proprio carico con la **presente** dichiarazione, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445

DICHIARA

- di essere/non essere dipendente a tempo indeterminato del Comune di Reggio Emilia;
- di impegnarsi ad operare con imparzialità e a svolgere il proprio compito con **rigore**, riservatezza, nel rispetto della normativa vigente, in una posizione di indipendenza, imparzialità ed autonomia.

DICHIARA ALTRESI'

- di non essere a conoscenza di essere sottoposto a procedimenti penali;
- di avere preso visione del Codice di comportamento del Comune di Reggio Emilia e di impegnarsi ad uniformarsi ai principi ivi contenuti per la prestazione della propria attività di Commissario e, inoltre, di impegnarsi a comunicare **tempestivamente** al Comune di Reggio Emilia eventuali ragioni di incompatibilità che dovessero insorgere con i soggetti partecipanti al concorso;

DICHIARA INFINE

Ai sensi dell'art. 77 commi 4, 5 e 61 e dell'art. 422 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.:

- 1) di non incorrere in alcuna delle condizioni che obbligano all'astensione prevista dal dettato dell'art. 51 del Codice di procedura civile e, in particolare:
 - a) di non aver interesse nella procedura in oggetto;
 - b) di non essere, né se stesso né il coniuge, parente fino al quarto grado o legato da vincoli di affiliazione o convivente o commensale abituale di uno o più concorrenti nella procedura in oggetto;
 - c) di non avere, né se stesso né il coniuge, causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito significativi con uno dei concorrenti nella procedura in oggetto ai sensi del combinato disposto degli artt. 42 del D.Lgs. 50/2016 ed art. 7 del D.P.R. 62/2013;
 - d) di non aver consigliato, patrocinato, deposto come testimone, prestato assistenza come consulente tecnico o essere stato arbitro, in una causa con uno dei concorrenti alla procedura in oggetto;
 - e) di non essere tutore, curatore, amministratore di sostegno, procuratore, agente o datore di lavoro di un concorrente alla procedura in oggetto, né di essere amministratore o gerente di un ente, di un'associazione, di un comitato, di una

1 Art. 77 "Commissione giudicatrice" – commi 4, 5 e 6 del D.Lgs. 50/2016:

4. I commissari non devono aver svolto né possono svolgere alcun'altra funzione o incarico tecnico o amministrativo relativamente al contratto del cui affidamento si tratta. La nomina del RUP a membro delle commissioni di gara è valutata con riferimento alla singola procedura.

5. Coloro che, nel biennio antecedente all'indizione della procedura di aggiudicazione, hanno ricoperto cariche di pubblico amministratore, non possono essere nominati commissari giudicatori relativamente ai contratti affidati dalle Amministrazioni presso le quali hanno esercitato le proprie funzioni d'istituto.

6. Si applicano ai commissari e ai segretari delle commissioni l'articolo 35-bis del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, l'articolo 51 del codice di procedura civile, nonché l'articolo 42 del presente codice. Sono altresì esclusi da successivi incarichi di commissario coloro che, in qualità di membri delle commissioni giudicatrici, abbiano concorso, con dolo o colpa grave accertati in sede giurisdizionale con sentenza non sospesa, all'approvazione di atti dichiarati illegittimi.

2 Art. 42 "Conflitto di interesse" del D. Lgs. 50/2016:

1. Le stazioni appaltanti prevedono misure adeguate per contrastare le frodi e la corruzione nonché per individuare, prevenire e risolvere in modo efficace ogni ipotesi di conflitto di interesse nello svolgimento delle procedure di aggiudicazione degli appalti e delle concessioni, in modo da evitare qualsiasi distorsione della concorrenza e garantire la parità di trattamento di tutti gli operatori economici.

2. Si ha conflitto d'interesse quando il personale di una stazione appaltante o di un prestatore di servizi che, anche per conto della stazione appaltante, interviene nello svolgimento della procedura di aggiudicazione degli appalti e delle concessioni o può influenzarne, in qualsiasi modo, il risultato, ha, direttamente o indirettamente, un interesse finanziario, economico o altro interesse personale che può essere percepito come una minaccia alla sua imparzialità e indipendenza nel contesto della procedura di appalto o di concessione. In particolare, costituiscono situazione di conflitto di interesse quelle che determinano l'obbligo di astensione previste dall'articolo 7 del decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62.

3. Il personale che versa nelle ipotesi di cui al comma 2 è tenuto a darne comunicazione alla stazione appaltante, ad astenersi dal partecipare alla procedura di aggiudicazione degli appalti e delle concessioni. Fatte salve le ipotesi di responsabilità amministrativa e penale, la mancata astensione nei

casì di cui al primo periodo costituisce comunque fonte di responsabilità disciplinare a carico del dipendente pubblico.

4. Le disposizioni dei commi 1, 2 e 3 valgono anche per la fase di esecuzione dei contratti pubblici.

5. La stazione appaltante vigila affinché gli adempimenti di cui ai commi 3 e 4 siano rispettati.

società o stabilimento che ha interesse nella procedura;

- 5) di non essere stato condannato neppure con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel Capo I del Titolo II del Libro secondo del Codice Penale ai sensi dell'art. 35-bis, comma 1, lett. c) del D.Lgs. 165/2001 e dell'art. 77, comma 6, del D.Lgs. n.50/2016 ss.mm.ii.;
- 6) di non essere, pertanto, nelle condizioni di incompatibilità di cui alla legge 190/2012 e al D.Lgs. 39/2013 ai fini della nomina a Presidente della Commissione giudicatrice del concorso sopra indicato;
- 7) di impegnarsi, qualora in un momento successivo all'assunzione dell'incarico, sopraggiunga una delle condizioni di incompatibilità di cui alle predette norme, ovvero una situazione (o la conoscenza della sussistenza di una situazione) di conflitto di interessi, anche potenziale, a darne notizia agli altri componenti della Commissione giudicatrice e ad astenersi dalla funzione assegnata;
- 8) di essere informato che, ai sensi e per gli effetti di cui al D.Lgs. 196/2003 e successivo Regolamento UE 2016/679 (GDPR), i dati personali raccolti sono acquisiti **esclusivamente** al fine della prevenzione di eventuali conflitti di interesse e saranno trattati, anche con strumenti informatici, **esclusivamente** nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa;
- 9) di essere informato che il proprio *curriculum vitae* sarà pubblicato sul sito istituzionale del Comune di Reggio Emilia, in conformità a quanto prescritto dall'art. 29, comma 1 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.

PRENDE ATTO

che, ai sensi dell'articolo 76 del D.P.R. 445/2000, la dichiarazione mendace è punita ai sensi del Codice Penale e delle leggi speciali in materia.

In fede _____

Allegati:

- Copia documento di identità personale, in corso di validità.

